



Lode o incoraggiamento? Scopri come rafforzare la fiducia dei bambini gifted *Di Isabella Morabito*

Essere genitori di un bambino ad alto potenziale cognitivo (gifted) può rappresentare una sfida entusiasmante ma anche complessa. Questi bambini hanno spesso capacità straordinarie, ma necessitano anche di un ambiente che sappia nutrire il loro benessere emotivo e il loro sviluppo globale. Personalmente, da tempo mi sono avvicinata al dibattito sui pericoli della lode e, inizialmente, ero piuttosto scettica. Come poteva qualcosa di apparentemente positivo, come il lodare i propri figli, ostacolare il loro benessere?

Tuttavia, dopo aver letto studi scientifici e osservato il comportamento di mia figlia, mi sono resa conto che la lode può diventare un ostacolo per i bambini gifted. Questi bambini, più di altri, tendono a sviluppare una profonda dipendenza dal feedback esterno. Per questo, ho deciso di costruire un ambiente familiare basato sull'incoraggiamento, coinvolgendo non solo noi genitori, ma anche nonni e zii, per promuovere lo sviluppo di una forte fiducia interiore.

Lode e bambini gifted: perché può essere dannosa?

Molti genitori di bambini gifted si sentono spinti a lodare le loro abilità straordinarie. Tuttavia, la lode si concentra su:

- La perfezione, piuttosto che sul progresso;
- Il risultato finale, piuttosto che sul processo di apprendimento;
- Le aspettative esterne, piuttosto che sugli interessi personali del bambino.

SOCIETA' SCIENTIFICA G.A.T.E. - ITALY COOP. SOC. A R. L.

Ischr. Reg. Unico Nazionale Terzo settore n. C138941

Sede Legale: via Agostino dal Pozzo 14 35128 Padova

Sede operativa: via della Croce Rossa 112/12 35129 Padova

P.IVA 04880500287 - C.F.92264710283 - www.gateitaly.org - segreteria@talentgate.it - gateitalyscr1@pec.it

I bambini gifted sono già inclini a cercare la perfezione e a temere il fallimento. Lodarli esclusivamente per i risultati eccellenti può alimentare questa pressione, spingendoli a evitare le sfide per paura di non essere all'altezza delle aspettative. In questo modo, la lode finisce per minare la loro autostima, rendendoli più dipendenti dall'approvazione esterna.

Questa dipendenza porta a continue richieste di conferma: *"Ho fatto bene?"*, *"Ti piace ciò che ho fatto?"*. Il rischio è che i bambini inizino a dare maggiore importanza a ciò che gli altri pensano di loro, piuttosto che a ciò che pensano di sé stessi. Per un bambino gifted, che spesso si confronta con la complessità del mondo in modo più profondo, questo può rappresentare una vera trappola.

Incoraggiamento: il segreto per il benessere dei bambini gifted

L'alternativa alla lode è l'incoraggiamento. Mentre la lode si concentra sul risultato, l'incoraggiamento si focalizza sullo sforzo, sulla crescita e sulla scoperta. Per un bambino gifted, questo approccio è particolarmente efficace, poiché favorisce l'autonomia, la fiducia in sé stessi e la resilienza, elementi essenziali per affrontare le sfide della loro elevata capacità cognitiva.

Prendiamo un esempio pratico: un bambino gifted torna a casa con un 10 in un compito di inglese. Un genitore che usa la lode potrebbe dire: *"Sei così intelligente! Hai fatto un ottimo lavoro!"*. Ma cosa succede se la volta successiva lo stesso bambino prende un 4 in matematica? La reazione potrebbe essere: *"Dobbiamo risolvere questo problema. Forse hai bisogno di un tutor"*. In questo scenario, il bambino potrebbe associare il proprio valore unicamente ai risultati scolastici, compromettendo così la sua autostima.

In una famiglia che utilizza l'incoraggiamento, invece, lo scenario sarebbe diverso. Di fronte a un 10 in inglese, il genitore potrebbe chiedere: *"Raccontami di questo risultato. Come ti sei preparato? Quali strategie hai usato per superare le difficoltà?"*. Questo approccio aiuta il bambino gifted a riflettere sulle proprie capacità e a sviluppare una struttura interna di auto-valutazione.

I benefici dell'incoraggiamento per i bambini gifted

Utilizzare regolarmente l'incoraggiamento aiuta i bambini gifted a:

1. Costruire un'autovalutazione più profonda e autonoma, che non dipenda dal giudizio degli altri.
2. Sviluppare una maggiore resilienza di fronte al fallimento, vedendolo come un'opportunità di crescita piuttosto che come un segno di incapacità.
3. Concentrarsi sul processo di apprendimento e sulla scoperta personale, piuttosto che sul risultato finale.

Conclusione

Incoraggiare i bambini gifted non significa solo aiutarli a raggiungere il loro potenziale cognitivo, ma anche supportarli nello sviluppo di un equilibrio emotivo e relazionale. L'incoraggiamento promuove un modo di essere con i propri figli che rafforza non solo le loro capacità, ma anche la loro autostima e la qualità delle relazioni familiari. Imparare l'arte dell'incoraggiamento può portare cambiamenti positivi e duraturi, sia nel comportamento dei nostri figli gifted, sia nella qualità del rapporto tra genitori e figli, così come nelle loro esperienze scolastiche e sociali.